

«Innovazione e tecnologia per creare posti di lavoro»



Sopra: Oscar Farinetti e Milena Gabanelli durante il focus; sotto: il pubblico presente FOTO MAURO DEL PAPA

Focus allo spazio Rotative dell'associazione "Per l'Italia con l'Europa" sulla questione giovanile con Farinetti e Gabanelli

Pier Paolo Tassi

PIACENZA

● Due giganti sulle cui spalle salire per vedere un poco oltre l'orizzonte. Segnato - per le giovani leve che si avvicinano al mondo del lavoro - da tanti dubbi e pochissime certezze. La giornalista Milena Gabanelli e l'imprenditore Oscar Farinetti allo spazio Le rotative per l'evento "Tracciamo una rotta" scompongono per poi ricomporre da angolazioni diverse l'intricato mosaico della "questione giovanile", drammatica a livello lavorativo tanto quanto - in prospettiva - sul fronte sociale e demografico. Il format è collaudato a livello nazionale dall'associazione di ispirazione europeista "Per l'Italia con l'Europa", un movimento civico indipendente che sostiene lo sviluppo dell'Italia in ottica europea, ma con la testa ben salda alla tradizione dei padri fondatori, a partire da Altiero Spinelli. Ma in una sala gremita, i grandi as-

sentì sono però - purtroppo - proprio loro, i giovani. Prova a contarli subito Farinetti e ne fa una stima: «Saranno più o meno il 7% qui in sala» - dice, ma senza far drammi. «Io di mestiere faccio l'imprenditore e devo trovare soluzioni, non solo problemi. E allora, come vero gesto di protesta, oggi ho deciso che smetterò di lamentarmi. In Italia i giovani non fanno figli e gli an-

ziani non muoiono mai perché mangiano bene. E allora, per metterli al pari con le altre nazioni europee, dobbiamo diventare giovani noi». Il focus si rivolge alla grandi sfide del presente, aprendo tanto all'innovazione quanto alle misure di sostegno al reddito: «Come tutte le grandi invenzioni, anche la tecnologia risulta difficile da domare. Ma dobbiamo imparare a

«TRACCIAMO UNA ROTTA»

Sostegni alle famiglie e rivedere quota 100

● Tra la visione realista di chi fa giornalismo e l'ottimismo che contraddistingue l'imprenditore - come giustamente sintetizza Paola Testori di "Per l'Italia con l'Europa" a margine dell'incontro - emergono inaspettate linee di sviluppo per il sistema Italia. Scommette su una nuova e proficua immigrazione interna, Oscar Farinetti, per agevolare la crescita. «Inutile parlare di decrescita felice, che non esiste. Per una sem-

plice ragione: perché a pagarla sono sempre i poveri, mentre i ricchi se la cavano sempre. E allora siamo condannati a crescere, ma si può farlo in maniera sostenibile». A partire dal turismo e dall'esportazione di prodotti di qualità: «Il sud ancora oggi è una miniera di risorse incolte e dopo decenni di fortuna nel Nord grazie ai lavoratori del Sud, forse è arrivata l'ora di restituire il favore».

farlo. Abbiamo un paese con 23 milioni di lavoratori su 60 milioni, e allora non ci resta che creare nuovi posti di lavoro, mischiando innovazione tecnologica e attenzione ai cambiamenti climatici dovuti all'attività dell'uomo. Servirebbe decuplicare i ricercatori e centuplicare la manodopera per costruire le nuove fabbriche della vita, altrimenti il futuro della specie sarà segnato dall'estinzione». Chi vedesse in queste parole un richiamo al keynesismo, non rimarrebbe deluso. «Per far ripartire un ciclo di crescita e di consumo consapevole - infatti - prosegue - bisognerebbe partire da uno stipendio minimo garantito di 1.500 euro. Basterebbe utilizzare i fondi che sono stati usati per finanziare Quota 100 e reddito di cittadinanza».

«Difficile uscire presto dalla casa dei genitori e pensare di costruire una famiglia con un reddito di 900 euro al mese» - prosegue la Gabanelli. «I giovani soffrono un doppio problema: la difficoltà di trovare lavori adeguati al loro studio, ma anche salari idonei. Con contratti a tempo determinato e lavori discontinui e frammentari, tutti gli altri problemi seguono a cascata. Si rinuncia a far figli perché gli asili costano troppo. I contributi versati dai lavoratori oggi non coprono le pensioni erogate e lo Stato allora deve mettere il resto. 3,5 milioni di giovani sotto i 30 anni hanno lavoro atipico e precario e dovranno rivolgersi alla previdenza integrativa se non vogliono rimanere indigenti, ma non possono permettersela. Mentre il declino demografico imperversa da un decennio». Eppure di questi temi - prosegue - «non si parla mai in campagna elettorale, ma solo di immigrazione e sicurezza. Abbiamo una classe politica scadente, ma non è colpa loro. La colpa è di chi li ha scelti».

Suggerisce misure a sostegno delle famiglie per limitare la bassa natalità e favorire il rinnovamento generazionale, ma anche una revisione di Quota 100, invece, Milena Gabanelli: «Non crea posti di lavoro e acuisce un problema. A dispetto delle aspettative, non ha premiato il turnover e il lavoro giovanile non ne ha beneficiato né in quantità, né in solidità. Meglio allora investire nella formazione specialistica: la scuola si è allontanata troppo dalle esigenze pratiche».

...ppt



Piergiorgio Zambelli, Fernando Bignami e Valter Bulla FOTO CAVALLI

Il prof di matematica ha ricevuto le chiavi della Jeep pro Hospice

Il docente universitario vincitore del concorso promosso dai sei imprenditori

PIACENZA

● «Che notizia inaspettata, sono davvero felice!». E come dare torto al piacentino Fernando Bignami, docente universitario di matematica, che ieri mattina ha ritirato la Jeep Renegade vinta nella lotteria benefica promossa da sei imprenditori locali allo scopo di sostenere l'Hospice di Piacenza. Con le chiavi in mano e il sorriso in volto, Bignami - estratto al primo posto fra oltre 70mila tagliandi - ha ringraziato le aziende Programma Auto, Bulla Sport, Ltp, Rossetti Market, Gas Sales e Alberti&Santi: «Queste ditte hanno organizzato un'iniziativa lodevole a favore della Casa di Iris». A proposito della Jeep bianca conquistata con fortuna, il professore ha aggiunto: «È una vettura davvero molto bella, la utilizzerò subito». La lotteria ideata e imbastita dai sei imprenditori dal cuore d'oro ha permesso di donare 12mila euro all'Hospice di Piacenza, la struttura di via Bubba che si prende cura dei cittadini affetti da malattie in fase avanzata, garantendo così un importante passo in avanti verso l'obiettivo economico dei 320mila euro di cui ogni anno l'ente necessita per assicu-

rare il consueto standard assistenziale ai pazienti e alle loro famiglie. La Casa di Iris, infatti, basa buona parte della propria attività sui contributi benefici da parte di associazioni e aziende, un aiuto determinante che s'aggiunge alle rette erogate dalla Regione (pari a 197 euro al giorno per ogni soggetto in cura). «Il nostro concorso "Vieni e vinci una Jeep" - ricorda Piergiorgio Zambelli della concessionaria automobilistica Programma Auto - ha coinvolto un numero inaspettato di persone, permettendoci di sostenere l'Hospice anche attraverso una donazione di 12mila euro». L'obiettivo dell'iniziativa è stato anche quello di omaggiare e ringraziare i numerosi volontari della Casa di Iris che quotidianamente dedicano una fetta di tempo al corretto funzionamento della struttura medica, rimboccandosi le maniche nella manutenzione dei locali, nella ricerca di fondi o nell'assistenza ai pazienti.

A loro, perciò, gli imprenditori hanno consegnato una targhetta durante l'evento conclusivo della lotteria che si è svolto lunedì scorso: «Abbiamo deciso di firmare il riconoscimento con la semplice frase "da parte di tutti i piacentini" - rimarca Walter Bulla di Bulla Sport - perché l'Hospice è davvero un tesoro per l'intera collettività».

...Thomas Trenchi

Le "leggende" della strada ritratte dal liceo Cassinari

Oggi studenti in piazza coi cavalletti per il contest pittorico della Vernasca Silver Flag

PIACENZA

● La quattordicesima edizione del concorso pittorico, organizzato da Cpae e liceo Cassinari per creare il nuovo manifesto della "Vernasca Silver Flag", è in programma oggi, a partire dalle ore 10, sotto la Galleria della Borsa. Qui gli studenti dell'artistico si posizioneranno davanti ai loro cavalletti per cominciare a lavorare sul tema che gli organizza-

tori hanno scelto per il 2020: "musei in movimento". Alle 12 la giuria, capitanata da Giorgio Milani, inizierà ad analizzare le opere, alle ore 15 le stesse verranno esposte in Galleria Borsa e alle 16 verranno decretati i vincitori. Saranno quattro pezzi unici, esposti nella Galleria, ad accendere la fantasia degli allievi e degli appassionati. In esposizione la monoposto Nardi "Chichibio", attualmente ospitata al Mauto di Torino, la Ferrari 875 Monza, realizzata dal celebre carrozziere modenese Sergio Scaglietti. Questo modello (uno dei quattro costruiti) è stata pilo-

tata da leggende dell'automobilismo sportivo come Fangio, Gendebien, Trintignant, Peter Collins. La 857 riprende lo stile della "piccola" 500 Mondial del '54, poi riproposta da Pinin Farina con le prime tre 750 Monza costruite. In mostra vedremo l'Alfa Romeo 6C 2500 Sport Touring berlina, una superleggera che ha debuttato al Salone di Berlino nel febbraio 1939, ma anche la Abarth SE 027 Pininfarina (l'esemplare presente a Piacenza appartiene a Girardo&Co., nuovo partner della Vernasca Silver Flag).

...Matteo Prati

ELEZIONI
CONSIGLIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA
26 GENNAIO 2020
BENINI PRESIDENTE

Parteciperanno all'evento i candidati consiglieri regionali:
**Rosalba BARILE - Matteo BOERI
Elena DE PANTZ - Giuseppe RAI**

**Made in Italy:
difesa dei nostri prodotti tipici**

Tiziana BEGHIN
Capo delegazione M5S Europa

**Ambiente New Green Deal:
dall'Europa alla Regione Emilia Romagna**

Eleonora EVI
Europarlamentare M5S

DOM 19 GEN.
ORE 17.00

PIACENZA
Sala Mostre Palazzo Farnese
Piazza Cittadella 29

MOVIMENTO
IL LOGO DELLE STELLE.IT

messaggio elettorale - committente responsabile Giuseppe Rai